

(Protocollo riservato all'ufficio)

ASSESSORATO AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI
Dipartimento Agricoltura
Struttura Consorzi di miglioramento fondiario,
Consorterie e Produzioni vegetali
Ufficio Miglioramenti e riordini fondiari
Loc. La Maladière – Rue de la Maladière, 39
11020 SAINT-CHRISTOPHE AO
agricoltura@pec.regione.vda.it

(Riservato all'ufficio: Cod. PRATICA _____)

Da compilare a cura del RICHIEDENTE:
Rif. comunicazione precedente dell'Amministrazione:
DATA ____/____/_____
PROTOCOLLO _____ / AGR

Esente dall'imposta di bollo

(ai sensi del DPR 26/10/1972 n. 642
e successive modificazioni
allegato B punto 21bis)

**INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA URGENTI
DOMANDA DI PAGAMENTO – SALDO**

L.R. 3 agosto 2016, n. 17, art. 18, comma 1
D.G.R. n. 269 del 27 marzo 2023

Sezione 1. TIPOLOGIA DI INTERVENTO (art. 4, comma 1, lett. e Allegato 1 della DGR 269/2023)
Rifacimento o costruzione ex-novo di infrastrutture irrigue per fronteggiare l'emergenza irrigua e per un uso efficiente delle risorse idriche (lavori di importo superiore a 75 mila euro).

Codice Unico di Progetto (CUP): _____

Sezione 2. DATI IDENTIFICATIVI DEL CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO

Denominazione _____

Indirizzo _____

Comune _____

Recapito telefonico _____ / PEC _____

Codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Partita IVA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Generalità Presidente del Consorzio di miglioramento fondiario

Sezione 3. TRASMISSIONE DOCUMENTI/DICHIARAZIONI/IMPEGNI

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in comune di _____

via/loc/fraz. _____ numero civico _____

nella qualità di legale rappresentante del Consorzio di miglioramento fondiario individuato nella Sezione 2

CHIEDE

il pagamento del saldo del contributo per la realizzazione delle manutenzioni straordinarie urgenti di cui alla sezione 1 di un importo pari a _____ euro (*pari alla differenza tra contributo concesso e acconto percepito*) e a tal fine, come previsto dall'art. 3 dell'Allegato 4 della D.G.R. 269/2023,

TRASMETTE I SEGUENTI DOCUMENTI

- contabilità finale dei lavori, completa di libretto delle misure, registro di contabilità, lista settimanale degli operai (qualora siano previsti lavori in economia) e disegni di contabilità, presentata anche in forma semplificata;
- relazione sul conto finale;
- certificato di ultimazione lavori;
- “certificato di regolare esecuzione” o “attestazione dei lavori eseguiti”, in conformità alle prescrizioni contrattuali, debitamente vistato dal Presidente del consorzio;
- certificato di collaudo statico del cemento armato (qualora siano previste opere in c.a.);
- verbale dell'Assemblea degli utenti o del Consiglio direttivo a seconda delle competenze (*come da facsimile*), dal quale risulti l'approvazione dei lavori eseguiti, l'elenco dettagliato dei relativi costi e, infine, l'autorizzazione al tesoriere (o all'istituto bancario incaricato) a riscuotere i contributi e quietanzare i mandati di pagamento;
- copia del documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità del libero professionista incaricato e dell'impresa edile affidataria;
- SCIA edilizia rilasciata dal Comune competente;
- copia di n. ____ fatture elettroniche (**ATTENZIONE! ogni documento contabile e fiscale deve riportare il CUP**);
- documenti attestanti la quietanza delle fatture pagate (nel caso in cui le fatture siano già state pagate dal consorzio);
- copia modello F24 (nel caso in cui il consorzio abbia già provveduto al pagamento).

DICHIARA

- ***ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa***
 - che la documentazione sopra elencata ed allegata alla presente domanda di pagamento è conforme agli originali conservati presso la sede del Consorzio di miglioramento fondiario;
 - di essere a conoscenza che, in applicazione delle disposizioni vigenti in materia di bilancio regionale, per le domande di pagamento pervenute oltre la data del 31 ottobre, la liquidazione del contributo – o parte di esso – non sarà garantita nell'anno in corso e potrà essere differita al primo periodo utile dell'anno finanziario successivo all'impegno di spesa.
- ***ai fini dell'applicazione della normativa antimafia (Codice Antimafia, Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni)***

- che il consorzio di miglioramento fondiario **svolge attività organizzata in forma d'impresa** e pertanto rientra nell'ambito di applicazione della normativa antimafia.
- che il consorzio di miglioramento fondiario **non svolge attività organizzata in forma d'impresa** e pertanto **non** rientra nell'ambito di applicazione della normativa antimafia.

SI IMPEGNA

consapevole del fatto che la mancata quietanza delle fatture comporta la revoca e la restituzione del contributo, a trasmettere, entro **30 giorni** dall'erogazione del saldo del contributo, qualora non già allegata alla presente, le quietanze di pagamento delle fatture relative alle spese sostenute.

Sezione 4. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il/La sottoscritto/a chiede che il contributo sia liquidato con versamento su conto corrente le cui coordinate (codice IBAN) sono le seguenti:

SIGLA NAZIONALE		CODICE CONTROLLO		CIN	ABI				CAB				N. CONTO CORRENTE														
I	T																										

Sezione 5. TRATTAMENTO DEI DATI

Il/La sottoscritto/a dichiara che ha preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, allegata alla presente.

_____, li ____ / ____ / ____

**Il Presidente del
Consorzio di miglioramento fondiario**

DECADENZA DAI BENEFICI

ai sensi dell'articolo 75 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

“Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza. Restano comunque fermi gli interventi, anche economici, in favore dei minori e per le situazioni familiari e sociali di particolare disagio.

AVVERTENZE

ai sensi dell'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

“Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal DPR n. 445/2000 è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

INFORMATIVA

ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016

relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, Le forniamo le seguenti informazioni:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento (Data controller) è la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste in persona del legale rappresentante protempore, con sede in piazza Deffeyes, n. 1 – 11100 Aosta, contattabile all'indirizzo PEC: segretario_generale@pec.regione.vda.it.

DELEGATO AL TRATTAMENTO

Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente della Struttura Consorzi di miglioramento fondiario, consorzierie e produzioni vegetali.

DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO)

Responsabile della protezione dei dati della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste è raggiungibile ai seguenti indirizzi PEC: privacy@pec.regione.vda.it (per i titolari di una casella di posta elettronica certificata) o PEI: privacy@regione.vda.it, con una comunicazione avente la seguente intestazione: “All'attenzione del DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste”.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda. Il trattamento avviene manualmente e con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza ed è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali. Il conferimento dei dati è facoltativo, tuttavia l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di dare adempimento alla richiesta.

AMBITO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

I dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. I dati personali forniti sono altresì trattati dal personale dipendente della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento medesimo.

PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati forniti saranno conservati in formato cartaceo e digitale durante il periodo suggerito dalla normativa vigente in materia di conservazione, anche ai fini di archiviazione, dei documenti amministrativi e, comunque, di rispetto dei principi di liceità, necessità, proporzionalità, nonché delle finalità per le quali sono stati raccolti.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679. In particolare, potrà chiedere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali o opporsi al trattamento nei casi previsti, inviando l'istanza al DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, raggiungibile agli indirizzi indicati nella presente informativa.

DIRITTI DI PROPORRE RECLAMO

L'interessato, se ritiene che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE/2016/679, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'articolo 77 del medesimo Regolamento, utilizzando gli estremi di contatto reperibili nel sito www.garanteprivacy.it.